

PELOPONNESO - Viaggio effettuato 09 Giugno - 29 Giugno 2007 , con camper Marlin 65 garage da 2 adulti, Alfre 44 Ale 44 + Marta 11 anni di Lucca -

Questo resoconto vuole essere un aiuto e uno spunto x chi si appresta ad andare in Grecia, riporterò perciò le cose a mio parere utili a chi lo leggerà. Noi lo abbiamo preparato tenendo conto che a nostro seguito avevamo uno scooter Gilera runner 180cc guidato da Alfre con Marta passeggero e un Ciao 50 cc con Ale alla guida, entrambi caricati nel Garage del camper.

Partenza dal porto di Ancona, Sabato 09 con Superfast alle ore 13.30 con servizio di open dek – Noi siamo partiti il Venerdì intorno alle 19 per fare le cose con calma abbiamo dormito in un autogrill dopo Rimini , la mattina alle nove si era già in porto e dopo essersi collocati al molo 16 punto di imbarco e aver fatto convalida dei biglietti abbiamo fatto un giro a piedi x Ancona aspettando mezzogiorno, ora che cominciavano ad imbarcare, camper x primi. Servizio a bordo ottimo con presa a 220 e docce calde nella zona camper + accesso alla piscina (piccola vasca ma funzionale).



Sbarco Domenica 10 e subito direzione Killini per nuovo imbarco isola di Zante. Traversata circa un ora e trenta , 60 euro x andare e 60 x tornare, alla biglietteria non prendono carta di credito e nemmeno a diversi distributori di benzina. Base al campeggio Zante, appena usciti dal porto subito a destra proseguire lungo mare e poi la strada comincia a salire si arriva a Planos e si gira a destra verso Tragaki e si trova l' indicazione del camping, dal porto 8 km 20 minuti circa , scarsa la

segnaletica. Campeggio tenuto benissimo, 27,50 al giorno, con piscina, direttamente sul mare e ristorantino niente male. Nell' isola staremo 4 giorni girandola in lungo e in largo, è piena di inglesi e i centri abitati (Zante, Laganas, Planos) sembrano piccoli Bangkok pieni di negozi e attrazioni, mentre mare e spiagge risultano da noi apprezzate. Sicuramente x visitarla è indispensabile lo scooter. Facciamo anche il giro organizzato in barca dell'isola pagando 50,00 euro tutti e tre e dove conviene portarsi il mangiare al sacco xchè a bordo ti spennano.

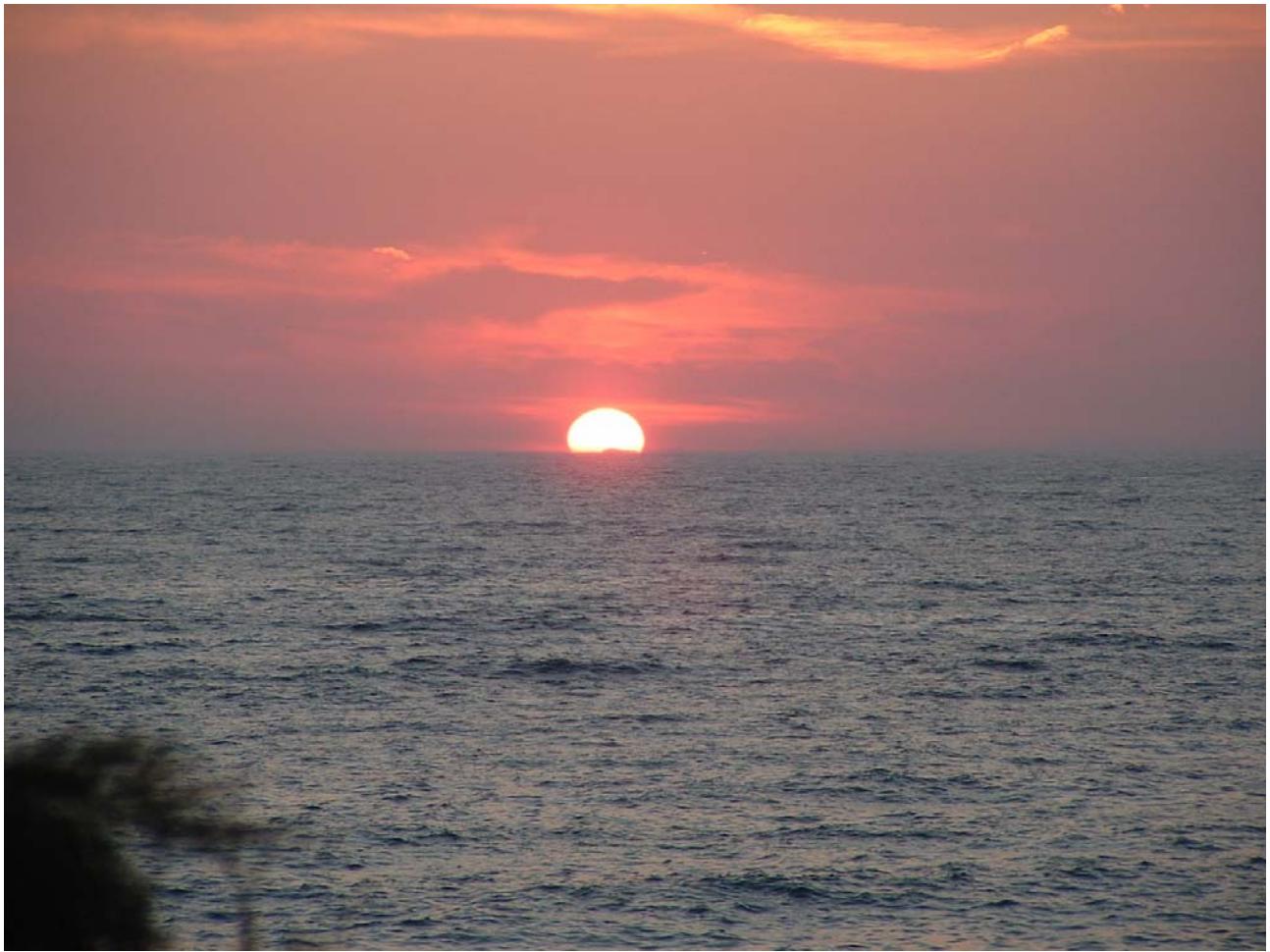


SPIAGGIA DI NAVAJO O DEL RELITTO VISITATA CON GIRO DELL'ISOLA

Sbarchiamo di ritorno da Zante alle ore 21 circa e subito verso Olimpia dove arriviamo alle 22,15 ci sistemiamo per la notte nel parcheggio del sito, siamo soli ma è illuminato e tranquillo ci piazziamo vicino a dei pulman. La mattina subito alle 8 entriamo e alle 10,45 siamo già in partenza direzione Elea e Kalo nero. Per uscire da Olimpia ci affidiamo al navigatore che ci porta fuori rotta e ci fa perdere un ora, chiediamo informazioni e finalmente troviamo la strada che era facile, ma ormai eravamo nel pallone comunque ad Elea arriviamo alle 13.30. Ci era stata consigliata da un italiano conosciuto sul traghetto, è situata in un enorme pineta e la sosta libera sembra attuabile ci sono anche delle tende e delle roulotte, noi ci pranziamo e poi con le moto ci dirigiamo a Kalo nero, 10 km + a sud, dove la sosta viene fatta praticamente sul mare, a noi piace di + e per la notte ci spostiamo lì dove troviamo anche docce sulla spiaggia



SOSTA A KALO NERO

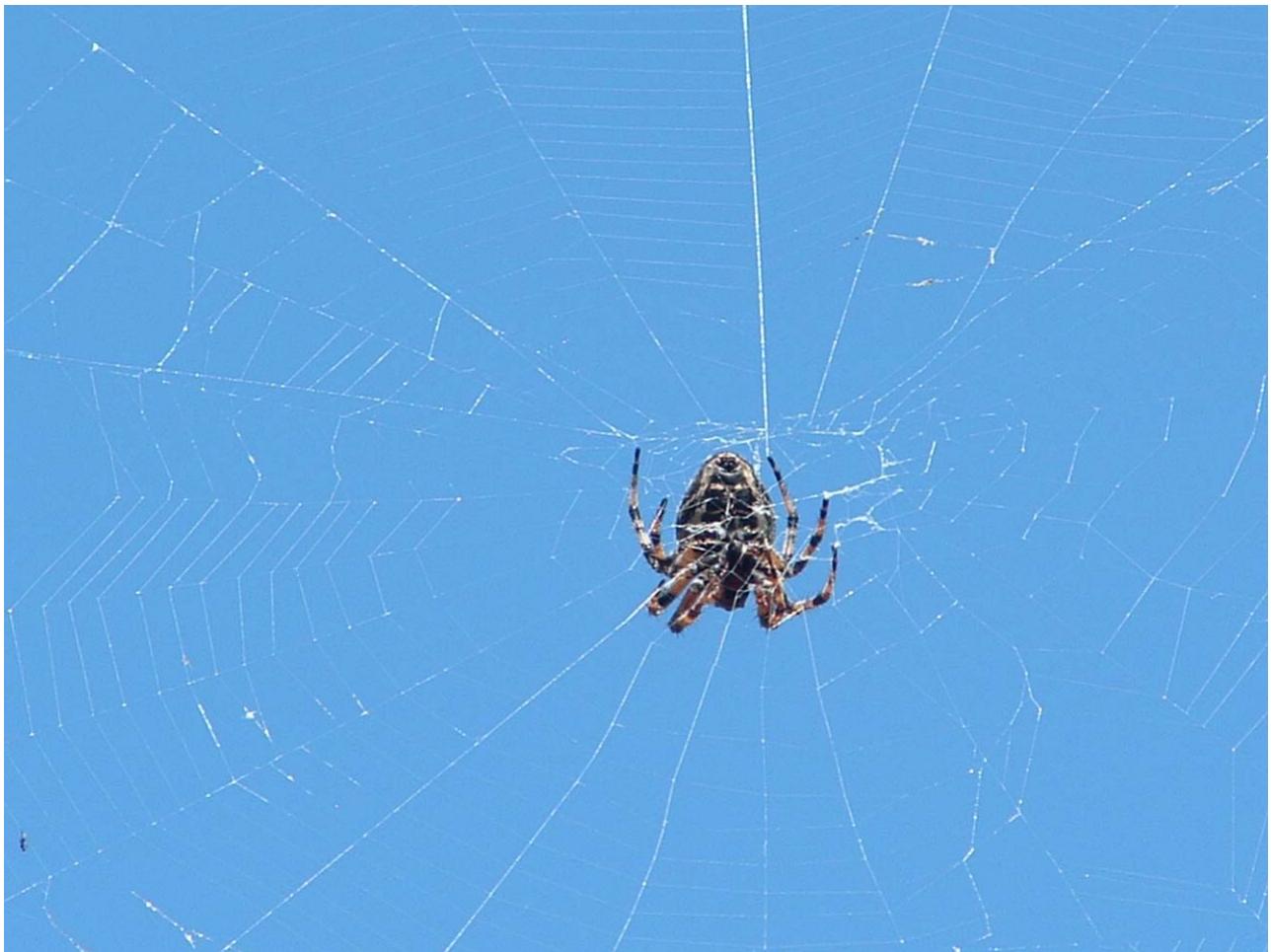


TRAMONTO A KALO NERO

La mattina facciamo mare e nel primo pomeriggio ci spostiamo direzione Gialova dove abbiamo letto che esistono diverse zone di sosta libera, però la cassetta delle acque scure è quasi piena e a me di vuotare allo stato brado non piace decidiamo perciò di appoggiarsi al campeggio Erodios 24,00 euro al giorno direttamente sulla baia con piazzole giganti e copertura con cannicciato, tenuto e curato in tutti i particolari con lettini e ombrelloni sulla spiaggia privata del campeggio a disposizione dei campeggiatori, il mare non è il massimo voto 8. Da qui con l'uso delle moto vogliamo visitare tutta la laguna e prendere in considerazione eventuale sosta libera. La mattina ci svegliamo presto e in sella ai nostri scooter ci dirigiamo a Voidokila, si prende il bivio x Romanos e subito a sx è indicata benissimo, arriviamo dentro la baia e malgrado il divieto sino a tre mesi di reclusione notiamo che ci sono camper e tende che ci hanno pernottato. Percorriamo la baia lungo mare e ci arrampichiamo verso la fortezza di Nestore in costume e ciabatte. Arriviamo in cima passando dei punti non facili x il nostro equipaggiamento, comunque una volta in cima godiamo di una vista stupenda (trenta minuti circa x salire). Il posto è un po' abbandonato e la cosa che ci colpisce è che lungo il tragitto è pieno di tele di ragno con presenza attiva del sopradetto, comunque tutto bene, per scendere considerato il nostro equipaggiamento poco adatto optiamo per il lato opposto che si estende su un sentiero di facile percorribilità e che ci fa girare intorno alla laguna. Tornati alla baia bagni, sole e pranzo in una taverna vicina, poi il tardo pomeriggio visita a Pylos che a nostro parere non merita.



SPIAGGIA DI VOIDOKILA



GUARDIANI DELLA FORTEZZA DI NESTORE

Mattino presto intorno alle sette partenza direzione Methoni , paesino che può meritare una visita con parcheggio a ridosso della fortezza x cui proseguire sempre dritto attraversandolo tenendo sempre la dx, arrivo dopo circa 30 minuti. Poi direzione Koroni con arrivo dopo un ora , noi siamo scesi giù fino al molo dove abbiamo parcheggiato, strada stretta nel finale ma fattibile considerato che la fanno anche i pulman. Paesino con negozietti e la parte alta da visitare dove noi facciamo mare e ci pranziamo.Primo pomeriggio intorno alle 14 partenza direzione Mani , sosta con bagno a Kardamili mentre x la notte ci sistemiamo a Karavostasio al free camping ben segnalato dove troviamo tutti tedeschi parcheggiati come stanziali, comunque riusciamo ad infilarci, da segnalare che si può anche dormire lungo mare e forse x chi come noi era di passaggio sarebbe stata la situazione migliore, paesino interessante x taverne , mare e sosta sicura.



PAESE DI KORONI

Al mattino presto partenza x fare tutta la penisola del mani. Da segnalare Mezzapos dove si è fatto il bagno e si può sostare anche x la notte , sembra di andarsi ad “incartare” con il camper , ma poi girando a dx in una strettoia si arriva ad una piazzetta sul molo con un'unica taverna molto caratteristica. Noi ci saremo rigirati se non era la gentilezza di un signore che ci indicava dove andare a parcheggiare, ci siamo arrivati di mattino ,ma se uno ci arriva di sera è da tenere in considerazione x dormire considerata l'ospitalità delle persone magari andando a cena nella taverna.

Proseguiamo x Gerolimenas dove facciamo una piccola spesa , anche qui paesino tranquillo e parcheggio in fondo alla discesa a dx sotto gli eucalipti , sicuro x sosta notturna. Proseguiamo x capo tenaro dove facciamo un bagno fantastico in un acqua stupenda e ci pranziamo x dirigersi dopo verso porto Kagio , ma lo ammiriamo solo dall'alto xchè abbiamo fretta di proseguire.

Entrambi sono accessibili x sosta notturna. Ripartiamo intorno alle 14 la nostra meta è Mistras e malgrado tutti ci sconsigliano di risalire la costa est causa strada brutta , noi invece facciamo di testa nostra e continuiamo per Kokkala dove facciamo un bel bagno con docce sulla spiaggia poi proseguiamo visitando Flomohori (si fa x dire praticamente prendiamo un gelato nell'unica piazza) il paesino con le torri più alte del mani x poi fermarsi un ora e mezzo a Kotronas dove al piccolo molo facciamo sole e bagni , transitiamo a Githio intorno alle 19.30 x arrivare a Mistras alle 20. 15 dove ci andiamo a sistemare al parcheggio in alto. Dormiamo qui in compagnia di altri camper , c'è una leggera brezza che ci fa dormire al fresco.

CONSIDERAZIONI PERSONALI: il mani merita x mare e tranquillità sicuramente un giorno in più, si trovano tutti paesini con taverne quante case e la gente è molto ospitale e ogni paesino si presta x la sosta libera – Una volta giunti a capo Tenaro tutti consigliano di tornare ad Aeropoli e fare la strada rossa, a me personalmente la strada che ho fatto non è sembrata peggio delle altre strade trovate in Peloponneso, anzi il pezzo finale è strada nuova e molto scorrevole.



PORTO KAGIO



MARE A CAPO TENARO

Mattino alle otto siamo già alla biglietteria di Mistras e visitiamo la parte superiore x poi spostarsi con il camper x visitare la parte inferiore o entrata principale. La nostra visita dura circa tre ore e partiamo in direzione Vinglafia .Facciamo scorte viveri in un supermercato ad Olimpia e ci fermiamo x il pranzo a Elaea , sul mare dove facciamo un bel bagno x rinfrescarsi dopo la sudata di Mistras . Ripartiamo intorno alle 14 e alle 16 ci imbarchiamo x Elafonissi dove ci sistemiamo al camping Simos bene indicato e a 5 km dal porto, appena sbarcati a sx.

CONSIDERAZIONI PERSONALI : Per l'isola ogni aggettivo è sprecato, c'è un mare stupendo. La spiaggia del campeggio è a nostro parere la migliore e il campeggio ci costa 19,00 euro al giorno. Appena sbarcati si può andare a dx dove si raggiunge la spiaggia di Panaria anch'essa molto bella e dove molti camper svolgevano sosta libera,(in seguito abbiamo trovato camperisti che ci hanno detto che la sera gli avevano detto di andare via) e dove c'è anche un punto sosta attrezzato a dieci euro al giorno con solo carico acqua e docce, ma no corrente e scarico . Noi ci fermiamo al campeggio dal Mercoledì al Lunedì godendoci taverne al porto, escursioni con canoa di nostro possesso e giri (brevi) dell'isola con scooter. Il campeggio è essenziale con servizi efficienti, ma poco puliti, ma a noi non interessa xchè usiamo il camper , ha la fossa x lo scarico delle acque chiare , scure e x la cassetta, un Market non molto curato nel fresco , x esempio il pane arrivava alle nove e alle nove e trenta era già finito , la verdura era poca e passata, comunque in paese qualcosa di più si trova. Nel campeggio è possibile pagare con carta di credito, mentre in paese no e non ci sono banche.



SPIAGGIA E MARE DEL CAMPEGGIO A ELAFONISIS





SPIAGGIA E MARE DEL CAMPEGGIO A ELAFONISSIS

Lunedì mattino partenza dal porto con traghetto delle 8.30 e sbarco alle 8.45 direzione Monenvasia su strada tra lo scorrevole e tutta curve, comunque arrivo a destinazione dopo un ora e trenta circa. Considerata l'ora e il caldo decidiamo di fare mare e perciò seguendo una dritta presa da un resoconto viaggi proseguiamo direzione Limenas geraka, facciamo un inversione a U per non entrare dentro il paese di Agios ioanis e proseguiamo ignorando la prima spiaggia lungo strada , da qui ancora 7 km e troviamo un'unica strada asfaltata sulla dx che imbocchiamo e la facciamo fino in fondo. Parcheggiamo sul mare con il camper , spiaggia di sassi e mare stupendo e siamo completamente soli .Ci avremo anche dormito tranquillamente, ma così solitari non ci piaceva per cui torniamo a Monenvasia dove dopo averla visitata con navetta a 0,50 centesimi a persona che fa ciclo continuo fino alle 24 dormiamo nel parcheggio prima del ponte sulla dx con altri camper . Da ricordare che l'unico campeggio presente è chiuso x cui i posti x la notte ci sono stati indicati dalla polizia locale.



Partenza di buon mattino intorno alle 6.30 direzione Akrata presso camping omonimo. Campeggio sul mare con strutture vecchie ma efficienti c'è lo scarico x il wc chimico e sta costruendo lo scarico x il fisso , accesso diretto in spiaggia di sassi, ma a noi questa base serve x fare la gita con il trenino a Kalavrita e poi essendo vicino a Patrasso ci permette di goderci l'ultimo mare prima del rientro. Arriviamo al camping intorno alle 17, ma prima ci siamo fermati lungo costa x diversi bagni e allo stretto di Corinto dove abbiamo visto l'attraversamento di una nave. Devo affermare che non avevo letto un gran bene di questo pezzo di costa che va da Monevanasia a Corinto,invece è stato da noi apprezzato.



SOSTA PRANZO A PARALIA

Purtroppo la visita con il trenino non può essere fatta xchè stanno cambiando i vagoni e ci viene detto che fino all'anno prossimo non saranno pronti, delusi ma non affranti decidiamo di affrontare il percorso il giorno dopo con i motorini, non sarà la stessa cosa, ma qualcosa pensiamo di vedere. L'indomani mattina partiamo verso le dieci e notiamo che altri camperisti presenti nel campeggio hanno avuto la nostra stessa idea e si sono mossi con il camper. La strada che percorriamo in direzione Kalavrita è una delle migliori mai fatte in Grecia, visitiamo il primo monastero a Mega Spileo e devo dire che rimaniamo delusi xchè in parte è stato rifatto dopo un incendio, ma non è stato restaurato in stile, e perciò sa molto di casa condominiale, non scattiamo nemmeno una foto. Proseguiamo verso il monastero di Agia Lavra, ma anche qui non è che vada meglio e di foto nemmeno una. Facciamo dietro front e ci fermiamo a pranzo in una taverna lungo strada. Sicuramente con il trenino è un'altra cosa ,anche perché fa un tragitto diverso dalla strada , con il camper o in moto a nostro parere è una visita che non merita.

CONSIDERAZIONI FINALI

Abbiamo avuto caldo insopportabile solamente due giorni (Elafonissi e Monenvassia) soffiava un vento caldissimo , nel camper c'erano 41 gradi comunque ci siamo difesi con ventole e ventilatori e gran spirito di sopportazione.Per il resto clima giusto sole niente nuvole e giusta brezza la sera. Si trova senza problemi ACQUA e Distributori di benzina . Con l'inglese scolastico riesci sempre a farti capire.

Con buona volontà si può evitare lo scarico selvaggio delle acque scure x chi ha la cassetta , mentre x chi ha il fisso è difficile.

La segnaletica è molto scarsa e illeggibile è bene avere una cartina in scala 1: 250.000, noi avevamo una 1:300.000 e tante stradine non c'erano.

Le strade sono tutte fattibili, basta non perdersi mai di animo xchè tante volte si attraversano paesini che sembrano impossibili, ma poi la strada ad un certo punto si riapre.

La gente è di una disponibilità eccezionale anche le persone più anziane si fanno in quattro x darti un'informazione x cui nell'incertezza consiglio di chiedere sempre la via.

La vacanza è finita e ci sentiamo di dire Grecia.....arrivederci

